



Reg. Trib. TE n.401 del 19/06/1997-Direttore Responsabile: maurizio di franco

LA FINE DELL'INIZIO DI UN VIAGGIO DESTINATO A CONTINUARE

La classe IB Linguistico ieri 29 maggio ha concluso con un ultimo incontro la sua partecipazione al progetto "Calamaio", proposto dal presidente dell'associazione Maurizio Di Franco. Quest'ultimo ha voluto salutare la classe, chiedendo a ciascuno quali insegnamenti avesse tratto da questa esperienza. Cos'è per noi la scuola? Andare a scuola è come leggere un libro sconosciuto, che tratta molti argomenti nuovi, interessanti e coinvolgenti. Non è soltanto assistere quotidianamente alle lezioni o studiare tante discipline diverse tra loro, ma è anche interagire, in modo inaspettato con il mondo circostante che ci appartiene. Il progetto che ci è stato proposto a partire dalla fine di gennaio fino alla fine di maggio ci ha consentito di intervistare e conoscere molti personaggi della vita politica, economica e culturale della provincia di Teramo. Grazie a loro abbiamo cominciato a comprendere i meccanismi che regolano la società nella quale siamo inseriti e della quale siamo destinati a diventare cittadini attivi. Fondamentali a questo scopo, sono stati gli incontri con tutti i partecipanti al progetto, ma in particolare ricordiamo i ragazzi della Pinea Studio, che ci hanno illustrato la necessità di maturare le giuste competenze per una imprenditorialità sana e produttiva; Stefania Di Padova, vicesindaca di Teramo e avvocatessa che ci ha spiegato i ruoli delle varie parti, all'interno del Comune; il professor Elso Simone Serpentini che ci ha entusiasmato con la sua proposta di ricostruire fatti storici anche molto antichi, attraverso una ricerca attenta e dettagliata, tradotta in articoli scritti dagli alunni stessi. A lui, in particolare, va il nostro abbraccio affettuoso per la recente e incolmabile perdita.

Come dimenticare la lezione della dottoressa Di Sante che ci ha consentito di comprendere quanto possa essere importante il supporto di una banca per realizzare progetti sociali che consentano lo sviluppo di un territorio? E quella della dottoressa Cognitti, prima donna designata a dirigere il Ruzzo? Grazie a lei abbiamo conosciuto le grandi potenzialità delle nostre risorse acquifere e imparato a gestirle nel nostro quotidiano, evitando inutili sprechi. Vogliamo concludere questo nostro articolo ricordando la preziosa lezione tecnica del fumettista di fama internazionale Carmine Di Giandomenico che ci ha spalancato le porte del fumetto, rendendoci consapevoli dell'enorme lavoro che precede l'elaborazione grafica della storia, attraverso accorgimenti specifici, volti a renderla realistica e coinvolgente agli occhi del lettore. Al termine del progetto, ci siamo resi conto che andare a scuola è soprattutto entrare in relazione con la realtà che ci circonda, comprenderne i meccanismi e divenirne parte attiva, sia attraverso la nostra collaborazione con gli insegnanti, sia attraverso il contributo fondamentale delle personalità che già operano per il progresso del nostro territorio.

Classe I°B Liceo Linguistico G. Milli